Giornale di Brescia, 22 novembre 2006 - pag. 21

SABATO A SAREZZO L'INIZIATIVA IN MEMORIA DI ERNESTO PINTOSSI

Studenti in gioco per superare i propri limiti

SAREZZO - Un modo per non dimenticare la figura del prof. Ernesto Pintossi, uomo di grande valore morale che, attraverso il compito di educatore, sapeva infondere il rispetto per la vita umana.

Per ricordare questi aspetti della sua personalità la Fondazione 3D, in collaborazione con il Comune, la polisportiva «No Frontiere», la scuola media statale «Giorgio La Pira», la paritaria «Vittorino Chizzolini» e le scuole primarie di Sarezzo, organizza per sabato prossimo una speciale iniziativa.

«L'idea è quella di coinvolgere gli alunni di terza elementare e di terza media e farli riflettere sul concetto di collaborazione - spiega Nicoletta Marcianò, presidente della Fondazione - l'obiettivo è quello di prendere coscienza dei limiti personali e sviluppare il modo giusto per reagire, con l'aiuto degli altri».

I ragazzi, riuniti nella palestra della scuola «Giorgio La Pira», si dovranno cimentare in attività fisiche «diverse» dal solito come, ad esempio, dipingere senza mani o affrontare un percorso ad occhi chiusi. Ogni attività verrà accompagnata dalla presenza di disabili.

«La loro esperienza farà capire ai ragazzi che i limiti di un problema si possono superare, l'importante è non commiserarsi» conclude. la Marcianò.

Le attività della giornata diventeranno un video proiettato sabato 2 dicembre alle 20.30 al teatro S. Faustino.

Giornale di Brescia

SABATO A SAREZZO L'INIZIATIVA IN MEMORIA DI ERNESTO PINTOSSI

Studenti in gioco per superare i propri limiti

SAREZZO - Un modo per non dimenticare la figura del prof. Ernesto Pintossi, uomo di grande valore morale che, attraverso il compito di educatore, sapeva infondere il rispetto per la vita umana.

Per ricordare questi aspetti della sua personalità la Fondazione 3D, in collaborazione con il Comune, la polisportiva «No Frontiere», la scuola media statale «Giorgio La Pira», la paritaria «Vittorino Chizzolini» e le scuole primarie di Sarezzo, organizza per sabato prossimo una speciale iniziativa.

«L'idea è quella di coinvolgere gli alunni di terza elementare e di terza media e farli riflettere sul concetto di collaborazione - spiega Nicoletta Marcianò, presidente della Fondazione - l'obiettivo è quello di prendere coscienza dei limiti personali e sviluppare il modo giusto per reagire, con l'aiuto degli altri».

I ragazzi, riuniti nella palestra della scuola «Giorgio La Pira», si dovranno cimentare in attività fisiche «diverse» dal solito come, ad esempio, dipingere senza mani o affrontare un percorso ad occhi chiusi. Ogni attività verrà accompagnata dalla presenza di disabili.

«La loro esperienza farà capire ai ragazzi che i limiti di un problema si possono superare, l'importante è non commiserarsi» conclude la Marcianò.

Le attività della giornata diventeranno un video proiettato sabato 2 dicembre alle 20.30 al teatro S. Faustino.

Il prof. Ernesto Pintossi